

Notiziario *on line* 2017



Unione Comuni Valli Taro e Ceno

Funzione sismica: all'Unione delega per la gestione associata

L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha accettato la delega per la gestione della funzione sismica conferita dai Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari, Varsi.

Aver accettato la gestione rappresenta un aspetto importante per l'Unione dei Comuni in quanto anche Comuni al di fuori dell'Unione hanno ritenuto di delegare una funzione fondamentale per i cittadini del territorio delle Valli del Taro e del Ceno.

La forma associata per l'esercizio autonomo della funzione sismica prenderà avvio dal 2 novembre 2017 e verterà, per un periodo transitorio fino al 30 giugno 2018, sulla convenzione stipulata con l'Unione Montana Appennino Parma Est già dotata di un'efficiente struttura tecnica. Dal 1 luglio 2018 prenderà avvio la nuova struttura tecnica in materia di sismica che, tramite apposito personale, si andrà a costituire presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni a Borgotaro.

Le pratiche in materia di sismica verranno per-



tanto valutate ed autorizzate non più dai competenti uffici regionali ma tramite apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia Romagna presso l'Unione dei Comuni: un ulteriore importante tassello va ad unirsi alle già funzionanti gestioni associate delle funzioni sovra comunali.

Unione Comuni Valli Taro e Ceno

Comuni di Bedonia, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi



L'Unione sostiene le scuole in montagna

La Giunta dell'Unione dei Comuni ha approvato un documento sulla salvaguardia delle scuole in montagna. Nel dettagliare l'attuale situazione delle scuole in montagna riconducibili ai principi di inclusione e pari opportunità previsti dalla Costituzione, è stato rivolto un appello al Governo Nazionale ed alla Regione Emilia Romagna formulando proposte per permettere alla scuole di montagna di poter continuare ad essere dei presidi educativi di eccellenza:

- a) abbassamento del parametro di costituzione della pluriclasse, per evitare la creazione di pluriclassi comprendenti un numero eccessivo di gruppi di alunni di età diverse, anche non contigue.
- b) Investire nella formazione degli insegnanti che lavorano nelle pluriclassi, al fine di garantire un insegnamento di qualità e condizioni adeguate per l'innovazione didattica.
- c) garantire la continuità pluriennale degli insegnanti nelle scuole di montagna, legando la concessione di punteggi aggiuntivi ad una effettiva continuità di servizio, secondo criteri da concordare con le organizzazioni sindacali.



- d) Sostenere e finanziare (come avviene già in alcune Regioni) progetti innovativi volti a superare le sofferenze di organico (docente e personale ATA) nelle scuole, nell'ottica di sostenere, potenziare e valorizzare questi presidi educativi, strettamente legati al loro territorio.
- e) Istituire un gruppo di lavoro inter-istituzionale per la scuola di montagna e la montanità (da individuare la tipologia di ambito: comprensoriale, provinciale, regionale), considerato necessario strumento per la programmazione educativa sul territorio.

Canile comprensoriale: al servizio del territorio

Il canile comprensoriale di proprietà dell'Unione dei Comuni è ubicato ai Piani di Tiedoli, nel Comune di Borgo Val di Taro. Dal 1 gennaio 2015 è stato affidato in gestione all'Enpa, sezione comunale di Borgo Val di Taro che cura altresì il relativo servizio di cattura e custodia degli animali randagi nonché la gestione sanitaria. Il periodo di affidamento terminerà il 31 dicembre 2018. La struttura ospita molti esemplari che possono essere adottati, previa verifica di compatibilità. I cani verranno consegnati sterilizzati e microcippati. Per appuntamenti contattare la responsabile della gestione del canile, dott.ssa Annalisa Debei (0525826048; e-mail: cucciolonearfaryarfy@libero.it)



Unione: capofila del Piano Turistico di Promozione Locale

L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ha presentato entro il termine del 12 ottobre alla Destinazione Turistica Emilia la richiesta di cofinanziamento a valere sul PTPL 2018 AMBITO 2 riferito alle Iniziative di promozione turistica di interesse locale per il progetto del titolo: Alta Valtaro: lasciati sorprendere - Promozione Coordinata dell'offerta di natura, cultura e enogastronomia dell'Alta Valtaro.

Il progetto di promozione turistica interessa i cinque Comuni dell'Alta Val Taro: Albareto, Bedonia, Borgo Val di Taro, Compiano e Tornolo, racchiusi nella destinazione turistica "Alta Valtaro" e operanti congiuntamente sul sito www.turismo-valtaro.it. La Destinazione Turistica Emilia comprendente le Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia è l'Ente pubblico strumentale costituitosi ai sensi della legge della Regione Emilia Romagna n.° 4/2016 con funzioni specifiche in materia di promozione e promo-commercializzazione turistica. Linee strategiche programmatiche individuate dalla Regione per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta sono:

a) il Programma di promo-commercializzazione



turistica;

b) il Programma Turistico di Promozione Locale suddiviso in due ambiti di attività:

- I Servizi Turistici di base dei Comuni (ambito di attività 1);
- I Progetti di Promozione Turistica di interesse locale PTPL (ambito di attività 2).

Le Destinazioni Turistiche sono pertanto gli enti che valuteranno e cofinanzieranno i progetti che i singoli territori hanno sottoposto al cofinanziamento per l'anno 2018.

